



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2012

N. <u>54</u> del Reg.	Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2012, ex art.193 D.Lgs. n.267/2000, ed assestamento generale del Bilancio 2012, ex art.175, 3° comma, D.Lgs n.267/2000.
Data: <u>28 / 11 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 28 del mese di novembre , alle ore 21,20  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale		x
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo		x
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele		x
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

Il **Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al ramo dott. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile del Dirigente della 3<sup>a</sup> Ripartizione, iscritto al punto 6 dell'o.d.g. , avente per oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2012, ex art.193 D.lgs. n.267/2000, ed assestamento generale del Bilancio 2012, ex art.175. 3° comma D.Lgs. n.267/2000", depositata agli atti del Consiglio unitamente agli allegati nella stessa richiamati.

Viene dato atto che sono presenti in aula, il Dirigente della 3<sup>a</sup> Ripartizione dott. G. Ninni ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Viene dato atto che è rientrato in aula il Consigliere Cozzoli, per cui i presenti passano da 25 a 26.

Il **Presidente** quindi, cede la parola all'**Assessore alle Finanze dott. M. D'Amore**, il quale espone in sintesi il contenuto della relazione.

Viene dato atto che si allontana il Presidente ed assume le funzioni il Vice Presidente Cons. Ferri, per cui i presenti passano da 26 a 25.

Apertasi la discussione interviene il **Cons. De Laurentis**, per esprimersi in merito al parere espresso dal Collegio dei Revisori e precisamente sulla "riserva", stante, a suo dire, la carenza di alcune certificazioni, così come meglio riferito nella resocontazione.

Viene dato atto che rientrano in aula il Cons. Lima ed il Presidente Ferrante, per cui i presenti in aula passano da 25 a 27

Chiede ed ottiene la parola il **Cons.Laurora Francesco** per esprimere il proprio parere e preannunciare la presentazione di una proposta di emendamento.

Quindi, così come meglio si evince dalla resocontazione, interviene il **Dirigente dott. Ninni** per fornire chiarimenti e risposte a quanto testè rappresentato dai Consiglieri intervenuti.

Seguono, altresì, gli interventi del **Cons.De Laurentis** e del **Cons.Santorsola**, ai quali replica e risponde per chiarimenti l'**Assessore D'Amore**.

Quindi il **Presidente** riferisce all'assemblea che è stato depositato al tavolo l'emendamento a firma del Cons. Laurora Francesco, del quale dà lettura, nel testo come depositato agli atti, e che viene sottoposto all'esame del Dirigente perché esprima il parere di rito.

Di seguito, così come da resocontazione il **Presidente**, in ordine all'emendamento presentato e depositato agli atti, dà lettura del parere in linea tecnico-amministrativo e contabile espresso dal dirigente dott. Ninni, "non favorevole"; nonché del parere "non favorevole" espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri: Operamolla, Santorsola, Laurora Tommaso, Avantario, per cui i presenti passano da 27 a 23.

Chiedono ed ottengono la parola per dichiarazioni di voto il **Consigliere De Laurentis** ed il **Consigliere Gagliardi R.**, come meglio si evince dalla resocontazione.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Consigliere De Laurentis, per cui i presenti passano da 23 a 22.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento del Consigliere Laurora Francesco, come innanzi letto, in uno ai pareri "non favorevoli" del dirigente alla 3ª Ripartizione e del Collegio dei Revisori dei Conti e depositato agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. <b>22</b>
Assenti:	n. <b>11</b> (Operamolla, Trimini, De Toma, Gargiuolo, Corrado Savino, Paolillo, Laurora Tommaso, Avantario, De Laurentis, Santorsola)
Voti favorevoli:	n. <b>4</b> (Maiullari, Tortosa, Cognetti, Laurora Francesco)
Voti contrari:	n. <b>17</b> (Riserbato, Franzese, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe)
Astenuti:	n. <b>1</b> (Ferrante)

L'emendamento viene dichiarato respinto.

Viene dato atto che si allontana il Cons. Laurora Francesco ed entra il Cons. Laurora Tommaso, per cui i presenti sono sempre 22.

Quindi il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. 22	
Assenti:	n. 11	(Operamolla, Trimini, De Toma, Gargiuolo, Corrado Savino, Paolillo, Laurora Francesco, Avantario, De Laurentis, Santorsola)
Voti favorevoli:	n. 17	(Riserbato, Franzese, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe)
Voti contrari:	n. 4	(Maiullari, Tortosa, Cognetti, Laurora Tommaso)
Astenuto:	n. 1	( Ferrante )

La proposta viene dichiarata approvata.

A questo punto il **Presidente** propone e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di conferire al provvedimento testè approvato, l'immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. 22	
Assenti:	n. 11	(Operamolla, Trimini, De Toma, Gargiuolo, Corrado Savino, Paolillo, Laurora Francesco, Avantario, De Laurentis, Santorsola)
Voti favorevoli:	n. 21	(Riserbato, Franzese, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Di Modugno, Scagliarini, Sonatore, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe, Maiullari, Tortosa, Laurora Tommaso, Cognetti)
Astenuto:	n. 1	( Ferrante )

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

L'Assessore alle Finanze Dott. Michele D'Amore relaziona:

L'art.193, Il comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, prevede che l'organo consiliare effettui periodicamente, secondo le previsioni del regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 settembre, la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Contestualmente il Consiglio Comunale deve dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, adottando, in caso di accertamento negativo, i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di bilancio ed al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.

Sostanzialmente il dettato legislativo tracciato dall'art. 193 del T.U.E.L. n.267/2000 ha le seguenti finalità:

- 1) Verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- 2) Verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- 3) Adozione, in caso di squilibrio di bilancio, delle misure idonee a ripristinare il pareggio.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi consente di misurare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente ed implica la verifica degli elementi propri del programma: motivazioni, finalità e risorse.

La verifica del permanere degli equilibri di bilancio ha, invece, lo scopo di verificare lo stato e l'andamento delle previsioni di entrata e di spesa complessive, sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato, nonché il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.

Com'è noto, l'anno 2012 è stato caratterizzato da significative novità in ambito di finanza pubblica che hanno indotto il legislatore a differire il termine di approvazione del Bilancio fino al 31 ottobre. Per le stesse ragioni, il comma 1 dell'articolo 9 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.237 del 10 ottobre 2012, ha prescritto che: "Per l'anno 2012 il termine del 30 settembre previsto dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, è differito al 30 novembre 2012, **contestualmente** all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione.

Nello stretto lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione del Bilancio 2012 di questo Comune di Trani, avvenuta con deliberazione consiliare n.45 del 14/11/2012, e la scadenza del termine ultimo stabilito dal legislatore per procedere alla verifica degli equilibri di Bilancio ed alla operazione di Assestamento, non risultano intervenute situazioni di per sé pregiudizievoli degli equilibri. Lo stato di accertamento delle entrate e lo stato di impegno delle spese sono in linea con le previsioni contenute in Bilancio. Rimangono, di certo, le criticità connesse con l'anticipata entrata in vigore dell'Imposta Municipale sugli Immobili disposta dall'art.13 del D.L. n.201 del 2011 che, alla luce dei numerosi scambi tra assegnazioni statali e gettito stimato dal MEF, può, evidentemente, per la natura incerta di qualunque previsione, comportare dei rischi per i bilanci dei

comuni e rendere estremamente critica la gestione degli stessi, nell'anno che ha registrato il maggior contributo finanziario richiesto ai Comuni per il risanamento del Bilancio Statale.

Pur tuttavia, a seguito:

- dell'effettivo andamento degli accertamenti di alcune risorse di entrata ed impegni di alcuni interventi di spesa;
- dell'aggiornamento della misura del Fondo Sperimentale di Riequilibrio resa nota dal Ministero dell'Interno in data 31 ottobre 2012, a seguito degli ultimi dati di stima del gettito IMU resi noti dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Ottobre 2012 attuativo delle disposizioni contenute al comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge n.95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del Decreto Legge n.174 del 2012, in base al quale, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno non si applica la riduzione di cui al comma 6 del predetto Decreto Legge e che gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;
- della deliberazione di C.C. n.50 del 28/11/2012 con la quale si è proceduto alla estinzione anticipata di alcuni mutui accesi con la Cassa DD.PP., in esecuzione delle disposizioni innanzi citate introdotte dal D.L. n.174 del 2012;

si rende necessario procedere ad apportare alcune variazioni al bilancio 2012, assicurando il mantenimento del pareggio e degli equilibri finanziari, nonché alla relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014.

Il dettaglio delle maggiori e minori entrate e delle maggiori e minori spese, scaturenti dalle ragioni innanzi illustrate, risultano dall'allegato al presente atto sotto la lett. **A**), e sono tali da assicurare il mantenimento degli equilibri ed il pareggio di Bilancio.

Dall'analisi dei prospetti contabili, allegati al presente provvedimento sotto la lettera **A**), si evincono per il 2012:

## BILANCIO 2012

Maggiori previsioni di entrate di parte corrente (algebricamente determinate)	<b>A</b>	597.057,08
Maggiori previsioni di spesa di parte corrente (algebricamente determinate)	<b>B</b>	-164.544,51
Maggiori previsioni di spesa per rimborso di prestiti (estinzione anticipata)	<b>C</b>	-432.512,57
<b>Equilibrio di Bilancio</b>	<b>D</b>	<b>0,00</b>

La situazione prospettata evidenzia un equilibrio finanziario gestionale complessivo di competenza.

Di conseguenza, per effetto delle variazioni di cui trattasi, il bilancio di previsione 2012 risulta così Assestato nelle seguenti risultanze complessive:

Entrate	Previsione attuale	Variazioni	Previsione Assestata
Tit. I Tributarie	29.971.240,08	524.057,08	30.495.297,16
Tit. II Trasf. Correnti	9.779.614,47	34.000,00	9.813.614,47
Tit. III Extra Tributarie	4.336.657,50	39.000,00	4.375.657,50
Tit. IV Trasf. Capitale	44.937.956,38	0,00	44.937.956,38
Tit. V Accensione prestiti	8.599.704,65	0,00	8.599.704,65
Tit. VI Serv. c/terzi	5.595.600,00	0,00	5.595.600,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>103.220.773,08</b>	<b>597.057,08</b>	<b>103.817.830,16</b>
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale</b>	<b>103.220.773,08</b>	<b>597.057,08</b>	<b>103.817.830,16</b>

Spese	Previsione Attuale	Variazioni	Previsione Assestata
Tit. I Spesa corrente	41.803.302,05	164.544,51	41.967.846,56
Tit. II Spesa in conto capitale	46.537.661,03	0,00	46.537.661,03
Tit. III Spesa per rimb.prestiti	9.037.142,26	432.512,57	9.469.654,83
Tit. IV Spesa per serv.c/terzi	5.595.600,00	0,00	5.595.600,00
<b>Totale Spese</b>	<b>102.973.705,34</b>	<b>597.057,08</b>	<b>103.570.762,42</b>
<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	247.067,74	0,00	247.067,74
<b>Totale Generale</b>	<b>103.220.773,08</b>	<b>597.057,08</b>	<b>103.817.830,16</b>

Per quanto attiene, invece, la gestione residui 2011 e precedenti relativi all'esercizio finanziario 2012, dai dati sottoriportati non emergono situazioni di squilibrio finanziario:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione attuale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione Assestata</b>
Tit. I Tributarie	14.132.530,87	0,00	14.132.530,87
Tit. II Trasf. Correnti	12.294.269,29	0,49	12.294.269,78
Tit. III Extra Tributarie	3.562.283,52	0,00	3.562.283,52
Tit. IV Trasf. Capitale	16.904.246,79	0,00	16.904.246,79
Tit. V Accensione prestiti	5.724.243,43	0,00	5.724.243,43
Tit. VI Serv. c/terzi	1.795.296,37	0,00	1.795.296,37
<b>Totale Entrate</b>	<b>54.412.870,27</b>	<b>0,49</b>	<b>54.412.870,76</b>
<i>Fondo Iniziale di Cassa</i>	<i>3.887.159,53</i>	=	<i>3.887.159,53</i>
<b>Totale Generale</b>	<b>58.300.029,80</b>	=	<b>58.300.030,29</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione Attuale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione Assestata</b>
Tit. I Spesa corrente	23.257.268,31	=	23.257.268,31
Tit. II Spesa in conto capitale	32.049.553,67	=	32.049.553,67
Tit. III Spesa per rimb.prestiti	0,00	=	0,00
Tit. IV Spesa per serv.c/terzi	3.240.475,56	=	3.240.475,56
<b>Totale Generale</b>	<b>58.547.297,54</b>	=	<b>58.547.297,54</b>

Si evidenzia poi, che al fine del rispetto delle regole sul Patto di Stabilità Interno 2012, di cui alla legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di Stabilità) e s.m.i., essendo le variazioni alle previsioni di entrate e spese correnti 2012 da apportare con il presente atto in pareggio, non risulta modificata la situazione rilevata in sede di recente approvazione del Bilancio di Previsione.

Di talché l'Ente, alla data di predisposizione del presente provvedimento, nonostante il saldo positivo derivante dalla gestione corrente opportunamente mantenuto, è nelle condizioni di rispettare l'obiettivo programmatico del 2012 nella previsione che siano effettivamente velocizzate e intensificate, a cura degli Uffici dell'Ente competenti per materia, le procedure di riscossione delle entrate afferenti il Titolo IV, contenute le spese di funzionamento dell'Ente, e nel contempo sospese le procedure di pagamento del Titolo II "Spese in conto capitale" che, nella misura in cui sono state sostenute a tutto il mese di agosto 2012, continuano a risultare non compatibili con il volume delle riscossioni rilevanti ai fine del Patto registrate alla medesima data.

Tuttavia il Consiglio Comunale, con separato provvedimento, può riservarsi la facoltà di optare per lo sblocco dei pagamenti del Titolo II "Spese in Conto Capitale", anche in assenza di adeguate riscossioni introitabili entro il termine dell'esercizio 2012, alla luce delle conseguenze strettamente correlate con la sospensione dei pagamenti che, se da un lato - al verificarsi di un ulteriore miglioramento del saldo della gestione corrente e della auspicata accelerazione delle riscossioni del Titolo IV dell'Entrata - esonerano l'Amministrazione

dall'applicazione delle pesanti sanzioni connesse con il mancato rispetto del Patto, dall'altro possono comportare in capo all'Ente interessi per ritardato pagamento, risarcimento danni e spese legali, perdite di finanziamenti, e la ricaduta negativa sullo sviluppo potenziale del territorio connessa al mancato completamento delle Opere Pubbliche.

Premessa la Relazione di cui sopra, si propone al Consiglio Comunale di provvedere all'approvazione della salvaguardia degli equilibri del bilancio 2012 e ad assestare il Bilancio di Previsione 2012 di questo Comune di Trani nelle risultanze riportate in delibera.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio, innanzi riportata dell'Assessore alle Finanze;

**Premesso** che, con propria deliberazione n.45 del 14/11/2012, esecutiva ai sensi legge, ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione 2012, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014;

**Visto** il 2° comma dell'art.193 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con periodicità prevista dal regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre di ogni anno;

**Accertato**, che con le variazioni esposte nel presente atto e quelle riportate negli allegati elenchi risultano assicurati e rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri del bilancio 2012 e di quello pluriennale 2012/2014;

**Dato atto** che con deliberazione consiliare n.44 del 14/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, risulta approvato il Rendiconto della Gestione 2011 e che il disavanzo di Amministrazione, risultante dal predetto Rendiconto, risulta ripianato già in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2012;

**Dato atto** che, al fine del rispetto delle regole sul Patto di Stabilità Interno 2012, di cui alla legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di Stabilità) e s.m.i., essendo in pareggio le variazioni alle previsioni di entrate e spese correnti 2012 da apportare con il presente atto, non risulta modificata la situazione rilevata in sede di recente approvazione del Bilancio di Previsione;

**Dato atto**, altresì, che nel Bilancio riequilibrato risulta opportunamente mantenuta, all'intervento 1.01.08.08, una disponibilità di € 700.000,00 circa

necessaria per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere ex art.194 del D.Lgs. n.267/2000;

**Constatato** che questo Comune, alla data di predisposizione del presente provvedimento, nonostante il saldo positivo derivante dalla gestione corrente opportunamente mantenuto, è nelle condizioni di rispettare l'obiettivo programmatico del 2012 nella previsione che siano effettivamente velocizzate e intensificate, a cura degli Uffici dell'Ente competenti per materia, le procedure di riscossione delle entrate afferenti il Titolo IV, contenute le spese di funzionamento dell'Ente e, nel contempo, sospese le procedure di pagamento sul Titolo II "Spese in conto capitale" che, nella misura in cui sono state sostenute a tutto il mese di agosto 2012, continuano a risultare non compatibili con il volume delle riscossioni rilevanti ai fine del Patto registrate alla medesima data;

- che, tuttavia, il Consiglio Comunale, con separato provvedimento si riserva la facoltà di optare per lo sblocco dei pagamenti del Titolo II "Spese in Conto Capitale" anche in assenza di adeguate riscossioni introitabili entro il termine dell'esercizio 2012, alla luce delle conseguenze strettamente correlate con la sospensione dei pagamenti che, se da un lato - al verificarsi di un ulteriore miglioramento del saldo della gestione corrente e della auspicata accelerazione delle riscossioni del Titolo IV dell'Entrata - esonerano l'Amministrazione dall'applicazione delle pesanti sanzioni connesse con il mancato rispetto del Patto, dall'altro possono comportare in capo all'Ente interessi per ritardato pagamento, risarcimento danni e spese legali, perdite di finanziamenti, e la ricaduta negativa sullo sviluppo potenziale del territorio connessa al mancato completamento delle Opere Pubbliche;

**Visti** i pareri agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 come segue:

- Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Direttore della 3<sup>a</sup> Ripartizione Dott. Giuseppe Ninni in data 22/11/2012;
- Parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della 3<sup>a</sup> Ripartizione Dott. Giuseppe Ninni in data 22/11/2012 come segue: *"Favorevole evidenziando che per il rispetto del Patto di Stabilità interno 2012 sarà necessario dare piena attuazione entro il termine dell'esercizio alle indicazioni contenute nel presente atto"*

**Visto** l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

**Visti** gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. n.267/2000;

**Vista** la Circolare n.5 del 14/2/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il Patto di Stabilità 2012/2014;

**Visto** il D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122;

**Visto** il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella legge 15/7/2011, n.111;

**Visto** il D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni nella legge 14/9/2011, n.148;

**Vista** la Legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di Stabilità 2012);

**Visto** il D.L. 2 marzo 2012, n.16, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 2012, n. 44;

**Visto** il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze n.0020386 del 5/6/2012;

**Visto** il D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

**Visti** i Decreti Ministeriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze datati 4/5/2012 e 8/8/2012, in materia di riduzione dei trasferimenti erariali e fondo sperimentale di riequilibrio;

**Visto** il D.L. 10 ottobre 2012 n.174 e, in particolare, il comma 1 dell'articolo 9 che ha prescritto che: "Per l'anno 2012 il termine del 30 settembre previsto dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, è differito al 30 novembre 2012, **contestualmente** all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 Ottobre 2012 con il quale risultano determinati, ex comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge n.95 del 2012, gli importi da imputare a ciascun comune, per l'anno 2012, a valere sul complessivo ammontare delle risorse da ridurre pari a 500 milioni di euro, non validi ai fini del patto di stabilità interno e da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;

**Visto** il vigente regolamento di Contabilità;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori in data 27/11/2012;

**Visto** il verbale della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 27/11/2012;

**Uditi** la relazione dell'assessore al ramo, gli interventi dei Consiglieri e del Dirigente alla 3<sup>a</sup> Ripartizione, come riportato nella resocontazione;

**Con il risultato** delle votazioni, così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

## **D E L I B E R A**

**1. APPROVARE**, come in effetti approva, la Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi per il 2012 così come descritta nella Relazione introduttiva dell'Assessore alle Finanze al presente provvedimento, e sugli Equilibri Generali del Bilancio 2012;

**2. APPROVARE**, come in effetti approva, le variazioni al Bilancio di Previsione 2012 così come riportate in premessa e risultanti dall'allegato elenco **A)** che della presente forma parte integrante e sostanziale, nonché l'Assestamento generale del bilancio 2012 nelle seguenti risultanze finali:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione Assestata</b>
Tit. I Tributarie	30.495.297,16
Tit. II Trasf. Correnti	9.813.614,47
Tit. III Extra Tributarie	4.375.657,50
Tit. IV Trasf. Capitale	44.937.956,38
Tit. V Accensione prestiti	8.599.704,65
Tit. VI Serv. c/terzi	5.595.600,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>103.817.830,16</b>
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00
<b>Totale Generale</b>	<b>103.817.830,16</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione Assestata</b>
Tit. I Spesa corrente	41.967.846,56
Tit. II Spesa in conto capitale	46.537.661,03
Tit. III Spesa per rimb.prestiti	9.469.654,83
Tit. IV Spesa per serv.c/terzi	5.595.600,00
<b>Totale Spese</b>	<b>103.570.762,42</b>
<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	247.067,74
<b>Totale Generale</b>	<b>103.817.830,16</b>

**3. CONFERMARE**, ai fini del Rispetto del Patto di Stabilità Interno 2012, le prescrizioni in capo agli Uffici dell'Ente tese a velocizzare ed intensificate le procedure di riscossione delle entrate afferenti il Titolo IV, contenere le spese di funzionamento dell'Ente e, nel contempo, mantenere sospese le procedure

di pagamento del Titolo II “Spese in conto capitale” che, nella misura in cui sono state sostenute a tutto il mese di agosto 2012, continuano a risultare non compatibili con il volume delle riscossioni rilevanti ai fine del Patto registrate alla medesima data;

**4. DICHIARARE**, con separata votazione resi per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al presente provvedimento, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, IV comma del T.U. del 18 agosto 2000, n.267.

AP/as

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Rossi' or similar, written in a cursive style.

# Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2012

Comune di Trani

PARTE I - ENTRATA

RISORSA		PARTE I - ENTRATA			
Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo	1	ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria	01	IMPOSTE			
1. 1. 0004	13.212.734,00	IMU	-2.104.151,00	-2.104.151,00	11.108.583,00
1. 1. 0010	590.000,00	ICI	9.100,00	9.100,00	599.100,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>01</b>	<b>13.802.734,00</b>	<b>-2.095.051,00</b>	<b>9.100,00</b>	<b>11.707.683,00</b>
<b>Categoria 02 TASSE</b>					
1. 2. 0060	425.000,00	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE	1.450,00	1.450,00	426.450,00
1. 2. 0070	5.550.000,00	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	5.000,00	5.000,00	5.555.000,00
<b>Totale Categoria</b>	<b>02</b>	<b>5.975.000,00</b>	<b>6.450,00</b>	<b>6.450,00</b>	<b>5.981.450,00</b>
<b>Categoria 03 TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE</b>					
1. 3. 0120	6.049.006,08	ALTRI TRIBUTI SPECIALI E ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	2.612.658,08	2.612.658,08	8.661.664,16
<b>Totale Categoria</b>	<b>03</b>	<b>6.049.006,08</b>	<b>2.612.658,08</b>	<b>2.612.658,08</b>	<b>8.661.664,16</b>
<b>Totale Titolo</b>	<b>1</b>	<b>25.826.740,08</b>	<b>524.057,08</b>	<b>2.628.208,08</b>	<b>26.350.797,16</b>
<b>Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELL</b>					
<b>Categoria 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO</b>					
2. 1. 0140	2.278.608,63	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI	34.000,00	34.000,00	2.312.608,63
<b>Totale Categoria</b>	<b>01</b>	<b>2.278.608,63</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>2.312.608,63</b>
<b>Totale Titolo</b>	<b>2</b>	<b>2.278.608,63</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>2.312.608,63</b>
<b>Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					



Codice	RISORSA	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
<b>Categoria 03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI</b>							
3. 3. 0910	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DIVERSI UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'		25.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	41.000,00
<b>Totale Categoria 03</b>			<b>25.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.000,00</b>
<b>Categoria 05 PROVENTI DIVERSI</b>							
3. 5. 0940	PROVENTI DIVERSI		320.405,00	23.000,00	23.000,00	0,00	343.405,00
<b>Totale Categoria 05</b>			<b>320.405,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>343.405,00</b>
<b>Totale Titolo 3</b>			<b>345.405,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>384.405,00</b>
<b>Totale Generale</b>			<b>28.450.753,71</b>	<b>597.057,08</b>	<b>2.701.208,08</b>	<b>-2.104.151,00</b>	<b>29.047.810,79</b>



# Elenco Variazioni al Bilancio di Previsione 2012

Comune di Trani

PARTE II - SPESA

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
<b>Titolo 1 SPESE CORRENTI</b>						
<b>Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.</b>						
<b>Servizio 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.</b>						
01.01.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	554.650,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	552.650,00
<b>Totale Servizio 01</b>		<b>554.650,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>552.650,00</b>
<b>Servizio 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>						
01.01.02.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	624.427,70	-1.287,00	0,00	-1.287,00	623.140,70
<b>Totale Servizio 02</b>		<b>624.427,70</b>	<b>-1.287,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.287,00</b>	<b>623.140,70</b>
<b>Servizio 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE</b>						
01.01.03.01.0101	PERSONALE	473.000,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	471.000,00
01.01.03.08.0108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00	49.166,61	49.166,61	0,00	49.166,61
<b>Totale Servizio 03</b>		<b>473.000,00</b>	<b>47.166,61</b>	<b>49.166,61</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>520.166,61</b>
<b>Servizio 04 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>						
01.01.04.08.0108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	60.000,00	-20.000,00	0,00	-20.000,00	40.000,00



INTERVENTO	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Codice	Descrizione				
<b>Totale Servizio 04</b>					
		60.000,00	0,00	-20.000,00	40.000,00
<b>Servizio 05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>					
01.01.05.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	644.719,94	6.000,00	0,00	650.719,94
<b>Totale Servizio 05</b>					
		644.719,94	6.000,00	0,00	650.719,94
<b>Servizio 06 UFFICIO TECNICO</b>					
01.01.06.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME	8.100,00	400,00	-2.372,47	6.127,53
01.01.06.07.0107	IMPOSTE E TASSE	66.000,00	0,00	-20.000,00	46.000,00
<b>Totale Servizio 06</b>					
		74.100,00	400,00	-22.372,47	52.127,53
<b>Servizio 07 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO</b>					
01.01.07.01.0101	PERSONALE	588.750,00	0,00	-500,00	588.250,00
01.01.07.08.0108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	575.000,00	34.000,00	0,00	609.000,00
<b>Totale Servizio 07</b>					
		1.163.750,00	34.000,00	-500,00	1.197.250,00
<b>Servizio 08 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>					
01.01.08.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	169.809,00	5.322,00	0,00	175.131,00
01.01.08.11.0111	FONDO DI RISERVA	285.012,82	16.009,34	0,00	301.022,16

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Totale Servizio 08</b>	454.821,82	21.331,34	21.331,34	0,00	476.153,16
	<b>Totale Funzione 01</b>	4.049.469,46	62.738,48	110.897,95	-48.159,47	4.112.207,94
	<b>Funzione 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</b>					
	<b>Servizio 01 UFFICI GIUDIZIARI</b>					
01.02.01.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.147.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	1.152.000,00
	<b>Totale Servizio 01</b>	1.147.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	1.152.000,00
	<b>Totale Funzione 02</b>	1.147.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	1.152.000,00
	<b>Funzione 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</b>					
	<b>Servizio 01 POLIZIA MUNICIPALE</b>					
01.03.01.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME	425.309,39	-3.100,00	0,00	-3.100,00	422.209,39
01.03.01.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	484.797,00	-125,00	0,00	-125,00	484.672,00
	<b>Totale Servizio 01</b>	910.106,39	-3.225,00	0,00	-3.225,00	906.881,39
	<b>Servizio 03 POLIZIA AMMINISTRATIVA</b>					
01.03.03.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME	8.296,00	-970,97	0,00	-970,97	7.325,03
	<b>Totale Servizio 03</b>	8.296,00	-970,97	0,00	-970,97	7.325,03
	<b>Totale Funzione 03</b>	918.402,39	-4.195,97	0,00	-4.195,97	914.206,42
	<b>Funzione 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</b>					

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
--------	---------------------------	---------------	------------	----------------	----------------	-----------

**Servizio 01 SCUOLA MATERNA**

01.04.01.02.0102 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME 71.100,00 5.000,00 5.000,00 0,00 76.100,00

01.04.01.03.0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI 100.915,00 5.000,00 5.000,00 0,00 105.915,00

**Totale Servizio 01 172.015,00 10.000,00 10.000,00 0,00 182.015,00**

**Servizio 02 ISTRUZIONE ELEMENTARE**

01.04.02.02.0102 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME 223.600,00 19.000,00 19.000,00 0,00 242.600,00

**Totale Servizio 02 223.600,00 19.000,00 19.000,00 0,00 242.600,00**

**Servizio 03 ISTRUZIONE MEDIA**

01.04.03.02.0102 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME 111.500,00 -601,00 0,00 -601,00 110.899,00

01.04.03.03.0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI 74.800,00 3.000,00 3.000,00 0,00 77.800,00

**Totale Servizio 03 186.300,00 2.399,00 3.000,00 -601,00 188.699,00**

**Totale Funzione 04 581.915,00 31.399,00 32.000,00 -601,00 613.314,00**

**Funzione 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI**

**Servizio 01 BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE**

01.05.01.03.0103 PRESTAZIONI DI SERVIZI 239.690,00 -500,00 0,00 -500,00 239.190,00

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Totale Servizio 01</b>	239.690,00	-500,00	0,00	-500,00	239.190,00
	<b>Totale Funzione 05</b>	239.690,00	-500,00	0,00	-500,00	239.190,00
	<b>Funzione 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</b>					
	<b>Servizio 01 SERVIZI TURISTICI</b>					
01.07.01.03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	980.950,00	5.000,00	5.000,00	0,00	985.950,00
	<b>Totale Servizio 01</b>	980.950,00	5.000,00	5.000,00	0,00	985.950,00
	<b>Totale Funzione 07</b>	980.950,00	5.000,00	5.000,00	0,00	985.950,00
	<b>Funzione 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITAE DEI TRASPORTI</b>					
	<b>Servizio 02 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI</b>					
01.08.02.03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	750.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	790.000,00
	<b>Totale Servizio 02</b>	750.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	790.000,00
	<b>Totale Funzione 08</b>	750.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	790.000,00
	<b>Funzione 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
	<b>Servizio 01 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>					
01.09.01.03 0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	223.967,04	-197,00	0,00	-197,00	223.770,04
	<b>Totale Servizio 01</b>	223.967,04	-197,00	0,00	-197,00	223.770,04
	<b>Servizio 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>					

INTERVENTO		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Codice	Descrizione					
01.09.04.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	354.100,00	9.000,00	9.000,00	0,00	363.100,00
<b>Totale Servizio 04</b>		<b>354.100,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>363.100,00</b>
<b>Servizio 06</b>	<b>PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALTRI SERVIZI</b>					
01.09.06.03.0103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.282.232,00	15.000,00	15.000,00	0,00	1.297.232,00
<b>Totale Servizio 06</b>		<b>1.282.232,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.297.232,00</b>
<b>Totale Funzione 09</b>		<b>1.860.299,04</b>	<b>23.803,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>-197,00</b>	<b>1.884.102,04</b>
<b>Funzione 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>						
<b>Servizio 04</b>	<b>ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA, ESERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA</b>					
01.10.04.02.0102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DIMATERIE PRIME	53.665,00	1.300,00	1.300,00	0,00	54.965,00
<b>Totale Servizio 04</b>		<b>53.665,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.965,00</b>
<b>Totale Funzione 10</b>		<b>53.665,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.965,00</b>
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>10.581.390,89</b>	<b>164.544,51</b>	<b>218.197,95</b>	<b>-53.653,44</b>	<b>10.745.935,40</b>
<b>TITOLO 3 SPESE PER RIMBORSO DIPRESTITI</b>						
<b>Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.</b>						
<b>Servizio 03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE</b>					
03.01.03.03.0303	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUIE PRESTITI	2.037.142,26	432.512,57	432.512,57	0,00	2.469.654,83
<b>Totale Servizio 03</b>		<b>2.037.142,26</b>	<b>432.512,57</b>	<b>432.512,57</b>	<b>0,00</b>	<b>2.469.654,83</b>

INTERVENTO		Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Totale Funzione</b>	<b>01</b>		2.037.142,26	432.512,57	432.512,57	0,00	2.469.654,83
	<b>Totale Titolo</b>	<b>3</b>		2.037.142,26	432.512,57	432.512,57	0,00	2.469.654,83
	<b>Totale Generale</b>			12.618.533,15	597.057,08	650.710,52	-53.653,44	13.215.590,23



**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto successivo: *“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2012, ex art. 193 D. Lgs n. 267/2000 ed assestamento generale del Bilancio 2012, ex articolo 175, III comma D. Lgs n. 267/2000”.*

La parola all'assessore D'Amore.

**ASSESSORE D'AMORE:**

Signor Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri, vista l'ora, sintetizzo la relazione del provvedimento. Questo provvedimento è un obbligo che viene imposto dall'articolo 193 del TUEL il quale ci impone di verificare lo stato di attuazione dei programmi, di verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio e, in caso di squilibrio, porre in atto le misure idonee a ripristinare questo pareggio.

Questo provvedimento aveva come scadenza settembre dell'anno in corso però è stato successivamente differito al 30 novembre. Questo provvedimento viene dopo un breve periodo successivo alla approvazione del Previsionale del 2012 che, come sappiamo, è stato approvato il 14 novembre 2012. Sostanzialmente dalla data di approvazione ad oggi non si sono avute delle variazioni consistenti, pertanto le variazioni che andremo adesso a sottoporvi e ad approvare riguardano l'andamento degli accertamenti di alcune risorse di entrata e di impegni, relative a delle spese. Riguardano anche una variazione relativa al provvedimento che abbiamo approvato questa mattina per quanto riguarda gli importi del trasferimento per coprire i mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti e, in particolare un'altra variazione che riguarda le entrate, riguarda il gettito stimato per quanto riguarda l'IMU, prima ci era stato dato un importo, successivamente è stato rivisto e in virtù di questa rivisitazione è stato necessario attuare delle variazioni.

Per quanto riguarda le entrate, se vogliamo andare nello specifico, abbiamo delle variazioni in diminuzione per 2 milioni 104 mila euro che riguardano, appunto, queste nuove stime che ci hanno inviato per quanto riguarda l'introito dell'IMU che in contropartita vengono iscritte nel Bilancio come una assegnazione da federalismo municipale, questo per quanto riguarda il capitolo delle entrate.

Per quanto riguarda il capitolo delle spese, come già anticipato, abbiamo una variazione relativa alla estinzione dei mutui per 430 mila euro e le altre variazioni che riguardano sostanzialmente il combustibile per le scuole materne e altre spese necessarie, che si sono ritenute necessarie dalla approvazione del Previsionale ad oggi. Pertanto, per quanto riguarda il deliberato di questa proposta, al Consiglio comunale viene chiesto di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per il 2012, di approvare le variazioni al Bilancio 2012 così come sono riportate nell'allegato alla proposta e di confermare, ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno 2012 le prescrizioni in capo agli uffici dell'ente, tese a velocizzare ed intensificare le procedure di riscossione delle entrate riguardanti il Titolo IV e, quindi, contenere le spese di funzionamento dell'ente e mantenere sospese le procedure di pagamento del Titolo II, le spese in conto capitale, nella misura in cui sono state sostenute a tutto il mese di agosto 2012, continuano a risultare non compatibili con il volume delle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità.

Questa è la proposta che viene sottoposta al Consiglio comunale.

Grazie.

*Assume la Presidenza il Vicepresidente Ferri*

**VICEPRESIDENTE:**

Ringrazio l'assessore D'Amore per la relazione. Ci sono richieste d'intervento?

Prego consigliere De Laurentis Domenico.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS D.:**

Faccio un intervento su questo bilancio, mi scuserete se approfitto per parlare un po' in generale del Bilancio di previsione, integrando con l'assestamento e i riequilibri previsti dalla legge, pena lo scioglimento.

Approfitto per partire innanzitutto dal parere dei Revisori dei Conti che ci è stato dato questa mattina, il parere dei Revisori dei Conti sostanzialmente non fa altro che ribadire una serie di prescrizioni che aveva già evidenziato qualche giorno fa, in occasione del Bilancio di Previsione, ovvero stiamo attenti al fatto che le spese sono schizzate, che le entrate non sono in linea con le previsioni, stiamo attenti al fatto

che rischiamo di non rispettare il Patto di Stabilità. In aggiunta, però i Revisori dei Conti esprimono in questo parere una riserva che condiziona il parere, quindi questo è un parere di approvazione con riserva, c'è una riserva e la riserva al punto 1 nell'ultima pagina parla di acquisizione agli atti del provvedimento consigliare delle certificazioni da parte dei dirigenti responsabili circa l'assenza di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 del Testo Unico, faccio questa precisazione perché la norma prevede che durante l'anno e prima dell'approvazione della verifica di salvaguardia degli equilibri bisogna verificare se ci sono debiti fuori bilancio e, eventualmente, bisogna riconoscerli, qualora ve ne fossero.

Io rammento di aver letto il parere reso dai Revisori dei Conti in occasione della approvazione sia del Rendiconto 2011, sia del Previsionale 2012 che i Revisori dei Conti evidenziano che ci sono debiti fuori bilancio non riconosciuti. Li quantificano anche in oltre 1 milione di euro, dicono che per una parte ci sono pignoramenti presso la Tesoreria per circa 1 milione 800 mila euro, o una cosa del genere e, quindi, hanno già detto che ci sono i debiti fuori bilancio.

Io mi aspettavo che oggi insieme al provvedimento ci fosse il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio ed è un peccato che arriva una sentenza esecutiva, il Comune la paga perché è obbligato a farlo, ovvero non la paga e si procede al pignoramento presso la Tesoreria. Ciò non significa che questo pagamento rimanga abbandonato a se stesso senza che mai venga in Consiglio comunale. A me fa specie che oggi in allegato al Bilancio, al allegato al provvedimento non trovo nessuna dichiarazione dei dirigenti, come se o avessero dimenticato di certificarci, di dirci che non ci sono debiti fuori bilancio o tacendo dico che non ce ne sono, quindi non ci informano e quindi ci fanno credere che non ci sia nulla. Questa non dovrebbe essere la procedura giusta, in qualsiasi senso, loro dovrebbero esprimersi e dirci che non ci sono debiti fuori bilancio e che quindi possiamo andare tranquilli. I Revisori dei Conti invece ci avvisano del fatto che non è pervenuta la certificazione, quindi il parere lo esprimono, precisando però di non aver visto questa certificazione. Questa cosa non la rilevo neanche dagli atti, se voi ce l'avete, come il parere di questa mattina, tiratelo fuori, altrimenti devo dichiarare che in questo momento il parere è carente della certificazione e, quindi manca anche del parere dei Revisori dei Conti che è condizionato a questa riserva.

Fermo restando quanto detto, volevo anche evidenziarvi una situazione di questo bilancio. Voi ci dite che il bilancio è, tutto sommato, in equilibrio, quindi avete evidentemente fatto delle verifiche sulle spese, sulle entrate e sulle uscite. Io mi aspettavo che ci deste un aggiornamento, uno stato di avanzamento delle entrate e delle uscite, anche per farci capire se la situazione è, effettivamente in pareggio. Ad oggi non mi risulta questo, almeno una situazione che ebbi modo di vedere un paio di mesi fa mi evidenziava, e qui lo ribadisco, una differenza di 14 milioni di euro tra le entrate e le uscite. In quelle entrate mancano, tra le spese impegnate e le entrate accertate una differenza di 14 milioni di euro, mancava l'emissione dei ruoli della tassa dei rifiuti l'inserimento dell'aumento dell'IMU e con queste variazioni probabilmente ad oggi non quadra ancora. In questo bilancio di previsione la quadratura è stata effettuata anche inserendo tra le entrate una modifica dell'addizionale IRPEF comunale, l'Assessore mi potrà dare conferma del fatto che l'addizionale comunale che, normalmente, noi incassiamo durante l'anno è di 2 milioni 300 mila euro, tutto gli anni il Comune incassa 2 milioni 300/400 mila euro, solo per quest'anno abbiamo un incremento di 1 milione 600 mila euro e arriviamo a circa 4 milioni di euro. In questa operazione il dirigente ha ritenuto di sanare una errata applicazione della normativa, in pratica non si riportavano i residui dell'addizionale IRPEF di competenza dell'anno precedente, non ancora incassato, perché l'IRPEF si incassa l'anno successivo. È anche vero che io mi sono andato a guardare i bilanci dell'anno precedente e abbiamo scoperto che nel 2007, quando fu istituita l'addizionale IRPEF, i 2 milioni 400 mila euro furono inseriti, poi strada facendo non ho capito perché i residui si sono persi. Sta di fatto che questo 1 milione 600 mila euro è stato inserito tra le entrate correnti e non entreranno questi 4 milioni, entreranno 2 milioni 300 mila euro, 2 milioni 400 mila euro circa. Questo 1 milione 600 mila euro riviene da un residuo e allora mi chiedo perché non sia stato inserito tra i residui e invece è stato inserito nelle entrate correnti? Non è che per caso, ipotizzo, se quel milione 600 mila euro fosse stato inserito correttamente tra i residui attivi si sballava il Patto di Stabilità? Non è che per caso, inserendo quel 1 milione 600 mila euro tra i residui attivi risulta che noi abbiamo un ammontare di crediti superiori alla percentuale prevista, mi sembra che fosse il 65%. Ho fatto dei conti forfettari, mi sembra che siamo sotto di 400 mila euro per rispettare quel punto del Patto di Stabilità, se 1 milione 600 mila euro che è un residuo, si tratta di IRPEF dell'anno precedente che dobbiamo incassare quest'anno, così come quest'anno una parte di quei 2 milioni 300 mila euro li andremo ad incassare, invece di accertare le entrate, i residui attivi e quindi inserire questo milione 600

mila euro che si era perso o era stato eliminato perché forse negli anni precedenti si superava quel Patto di Stabilità, quel punto del Patto di Stabilità, oggi si è corretto il Bilancio ma non si sono corretti i residui. Non vorrei che questo tipo di operazione abbia ottenuto questo risultato, indipendentemente dalla volontà.

Sono preoccupato, mi rivolgo al dirigente che è il tecnico della materia, perché guardando lo stato di avanzamento della spesa che è schizzato oltre ogni previsione ed è schizzato soprattutto perché come era stato evidenziato nel precedente Consiglio da alcuni Consiglieri di Maggioranza, ci sono stati dirigenti che non si sono preoccupati di verificare che contemporaneamente c'erano le entrate, ma hanno impegnato le spese, semplicemente sulla base del bilancio di previsione 2011 che era già abbondantemente eccessivamente ottimista come previsioni.

Io voglio solo sottolineare alcune spese, giusto per ribadire alcuni concetti; questa determina, la 152 del 3 maggio, qui si parla dell'affidamento di Palazzo Beltrani per 630 mila euro al mese, non capisco come mai non sia stato pagato, visto che c'è la determina con l'impegno di spesa. L'impegno di spesa era coperto? Se era coperto, l'azienda, al di là del tipo di affidamento, andrebbe pagata, se il provvedimento è coperto. Qui c'è anche un rimborso per spese legali, mi scuserete se lo evidenzio, però quando noi abbiamo un bilancio così messo male, con entrate non ancora verificate, spese che sono andate oltre, noi ci permettiamo il lusso di pagare spese legale all'ex Sindaco per 27 mila euro ed io mi chiedo al dirigente e al Segretario Generale se risulta che agli atti del Comune ci siano richieste di rimborso di altri amministratori comunali. Faccio una domanda, probabilmente è una domanda di cui conosco la risposta, essendo anche io uno che è stato in passato soggetto a procedimento, assolto e ho chiesto anche io il rimborso, però evidentemente il Consigliere di Minoranza o tutti gli altri Consiglieri non hanno diritto al rimborso a cui, invece, ha avuto diritto con un provvedimento velocissimo l'ex Sindaco, tra l'altro 27 mila euro, semplicemente per essere stato non rinviato a giudizio. Poi 32 mila euro per il rifacimento della segnaletica della zona nord e 30 mila euro per il rifacimento della segnaletica nella zona sud. Poi ci sono 19 mila euro per pilomat, 19 mila euro ancora per pilomat, ci sono 28 mila euro per acquisto calendari e sappiamo che uno degli impegni urgenti e improcrastinabili che l'amministrazione si deve dare e mi auguro che anche voi facciate dono alla cittadinanza di calendari per il prossimo anno perché ne abbiamo una grande esigenza e non vediamo l'ora che giunga il primo gennaio per avere il calendario dell'amministrazione e spese istituzionali per 54 mila euro non meglio precisate; tutte queste spese vanno a incidere fortemente su un bilancio gravemente condizionato da mancanza di entrate. Le spese durante l'anno dovevano essere in dodicesimi e leggendo quello stato di avanzamento, a ottobre, leggo che ci sono ripartizioni che hanno impegnato tutto quello che avevano da impegnare fino al 31 dicembre, quindi evidentemente sapendo già che i provvedimenti sono stati bloccati fin da agosto, vuol dire che già da agosto avevano impegnato tutto e allora mi chiedo come si fa a fare un'anticipazione a un'azienda fornitrice di servizi di 380 mila euro a gennaio anticipando sei mesi di contratto. Si va in dodicesimi o si va a... non parlo latino ma avete capito il senso.

Se volete vi porto tantissime spese ma le conoscete e sapete benissimo com'è stato gestito questo Comune fino a poco tempo fa direte voi, ma io dico finora perché questo è il bilancio del 2012 e siamo ancora nel 2012. Sono preoccupato del rispetto del patto di stabilità, non perché potrebbe far comodo a uno dell'opposizione che la maggioranza non riesca a rispettarlo, ma sono veramente preoccupato perché il mancato rispetto del patto di stabilità, condiziona la vita politica di tutta l'amministrazione e di tutto il comune, le spese in favore dei servizi sociali, gli acquisti urgenti, il non poter stipulare mutui e non si possono fare opere. Ecco perché vi invito, quando il consigliere Gagliardi propose quella Commissione che effettuasse una verifica e un controllo su com'è stata gestita la spesa in questo Comune ma anche su come viene gestita l'entrata, perché non è possibile che a oggi abbiamo un gap di 14 milioni di euro tra accertamenti e impegni di spesa. Vi rendete conto? Chiaramente ci sono soggetti che in buona fede hanno già fatto le forniture al Comune e aspettano di essere pagati e tante aziende che nel frattempo non vengono pagate rischiano la chiusura perché hanno fatto delle forniture al Comune e nel frattempo non vengono pagate. Non voglio parlare di responsabilità ma qualcuno la responsabilità politica di queste cose se la deve assumere. Al di là della Presidenza, finalmente abbiamo risolto il problema, abbiamo chiarito che c'era un accordo preelettorale, abbiamo eletto il Presidente, ci siamo tolti questo problema e ora andiamo avanti, però andando avanti innanzitutto il Presidente dovrà farsi carico, d'ora in poi, visto che prima era un Presidente facente della maggioranza, oggi è il Presidente del Consiglio, di convocare i Consigli comunali quando riterrà che i provvedimenti siano completi con tutti gli atti allegati e prescritti perché quello che è successo – lui stesso da Consigliere lo ha evidenziato

tante volte – fino a oggi è che si dava precedenza alla convocazione del Consiglio comunale, poi quando arrivano i documenti arrivano perché è funzionale all'amministrazione ed è funzionale al sindaco convocare il Consiglio comunale. Oggi questo provvedimento invece ci dimostra che i Consigli comunali erano convocati senza di documenti. Questa mattina abbiamo avuto il parere dei revisori dei conti, i revisori dei conti questa mattina evidenziano che c'è una mancanza di un allegato, c'è la certificazione dei dirigenti e io mi chiedo in questo momento la certificazione se è spuntata, se possiamo ritenere questo documento finalmente completo o se, essendo mancante di documenti prescritti come obbligatori, dobbiamo ritirare il provvedimento in attesa che venga completato.

Mi aspetto che l'amministrazione, attraverso l'Assessore o il dirigente, ci completi il provvedimento per poterlo portare in votazione.

Grazie.

### ***Riassume la Presidenza il Presidente Ferrante***

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere Laurora Francesco. Ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie Presidente. Questo provvedimento arriva qui dopo appena 14 giorni dall'approvazione del bilancio previsionale. Le criticità avanzate dal consigliere De Laurentis, secondo noi, sono abbastanza fondate. Qui si verte e ci si preoccupa del rispetto del patto di stabilità. Dott. Ninni, mi chiedo se fossero stati evidenziati debiti fuori bilancio, se fossero stati evidenziati le partite del dare e avere con le società partecipate, il patto di stabilità sarebbe stato rispettato? Perché il Comune di Trani si avvale di quei bilanci, dei bilanci delle partecipate, si avvale dei servizi che offrono le partecipate perché se noi dovessimo affidare quei servizi a società esterne, le quali poi avrebbero dovuto emettere delle fatture che bisognava onerare da subito, altrimenti con le fatture è possibile (...) il decreto ingiuntivo, e mi chiedo se il bilancio del Comune di Trani, bilancio 2010 e 2011 che fine avrebbe fatto se il patto di stabilità poteva essere rispettato o meno. Io ho i miei dubbi; non sono competente in materia ma anche i revisori dei conti, anche lei nella sua relazione avanza questi dubbi, tant'è vero che in questo provvedimento leggo che bisognerebbe sospendere dei pagamenti proprio per cercare di non sfiorare il patto di stabilità e si legge che ritardare il pagamento comporta l'onere del pagamento di risarcimento danni, spese legali, interessi e quant'altro, magari alle ditte che hanno prestato i loro servizi bisognerebbe ritardare il pagamento con tutte le conseguenze che potrebbero derivare a queste ditte che dovrebbero pagare operai, forniture e quant'altro e allora nel momento in cui questo provvedimento viene sfornito di pareri sia della Commissione, che è obbligatorio, sia del Collegio dei revisori, che ci è arrivato pochi minuti prima dell'inizio di questa seduta, il quale Collegio esprime delle riserve e delle prescrizioni, nel momento in cui si andrà a deliberare questo provvedimento, il punto 3 dice che noi dovremmo approvarlo, deliberarlo con quella prescrizione, cioè della sospensione di questi pagamenti, quindi io dovrei accollarmi l'onere e la responsabilità di eventuali interessi e oneri che si andrebbero a pagare successivamente, quindi ho presenterò un emendamento al punto terzo della delibera e cioè che a questo punto, il numero 3, bisognerebbe fermarsi dopo il terzo rigo dove c'è scritto "dell'ente" e cioè "confermare ai fini del rispetto del patto di stabilità interno 2012 le prescrizioni in capo agli uffici dell'ente tese a velocizzare e intensificare le procedure di riscossione delle entrate afferenti il titolo quarto, contenere le spese di funzionamento dell'ente" e il prosieguo dovrebbe essere omissis perché non è possibile pagare le aziende, non è possibile pagare altri oneri e altre spese perché ci sarebbero delle conseguenze negative ai fini di bilancio.

Io presenterò questo emendamento e poi farò la mia dichiarazione di voto.

Grazie.

#### **ASSESSORE NINNI:**

Per quel che attiene i debiti fuori bilancio, l'appunto evidenziato dai revisori, volevo precisare che nel provvedimento consiliare sottoposto ad approvazione, viene specificatamente dato atto che nel bilancio riequilibrato risulta opportunamente mantenuta una disponibilità di euro 700 mila necessaria per il ripiano di debiti fuori bilancio che eventualmente fossero da riconoscere e che possono essere

riconosciuti non necessariamente entro il 30 di settembre, che era il termine del riequilibrio che poi è stato spostato al 30 novembre, ma anche entro il 31 dicembre, quindi gli uffici hanno comunque la possibilità per situazioni effettivamente identificabili come debiti fuori bilancio, che presentino proprio i requisiti e i presupposti per il riconoscimento, di procedere al riconoscimento ripianando gli stessi utilizzando questa disponibilità di 700 mila euro che risulta allocata nel bilancio di previsione 2012 così come riequilibrato.

Per quel che attiene le attestazioni, probabilmente i revisori sanno che ai responsabili di servizi ma addirittura anche ai funzionari dell'ente è stato richiesto specificatamente di evidenziare se vi fossero debiti fuori bilancio da riconoscere e la documentazione è regolarmente acquisita agli atti dell'ufficio, quindi per i debiti che risultano segnalati sono compatibili con i 700 mila euro che risultano locati in bilancio.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **ASSESSORE NINNI:**

Sicuramente no nella maniera più assoluta, ma rimane il fatto che sono stati richiesti la prima volta e la seconda volta anche prescrivendo che un eventuale mancato riscontro valeva come comunicazione di inesistenze di debiti fuori bilancio. Sulle situazioni di debiti crediti con le società, rammento che a norma del decreto-legge del 2012, n.95, è diventato un obbligo, tant'è vero che sono attivate le procedure per poter individuare effettivamente eventuali differenze. E' ovviamente un'attività piuttosto complessa perché da un lato ci sono le società che magari reclamano dieci e dall'altro c'è l'ente che ne reclama altrettanti, quindi non voglio essere fiducioso ma non posso escludere che la situazione non sia drammatica come qualcuno l'ha descritta perché bisogna analizzare quelle che sono le posizioni che loro sostengono di avere diritto ad avere e quelli che sono i debiti che l'ente ritiene invece di dover corrispondere effettivamente, fermo restando che queste differenze comunque poi bisogna riscontrarle con i dati presenti nella contabilità dell'ente, e non semplicemente come differenze da riconoscere *tout court* senza quest'analisi preventiva.

Il patto di stabilità è sicuramente un problema, nel senso che l'ente è nelle condizioni, come pur detto in delibera, di rispettarlo se effettivamente vengono attuate quelle direttive che sono fornite nell'atto.

Quella che è stata l'attività gestionale condotta nei primi mesi dell'anno, in termini soprattutto di pagamenti del titolo secondo, hanno evidentemente un po' alterato l'equilibrio tra pagamenti o riscossioni e quest'alterazione, finché non viene compensata con altrettante riscossioni o con una diminuzione degli impegni di spese correnti, è di per sé pregiudizievole per il rispetto da verificare al termine dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'addizionale, l'aspetto evidenziato dal Consigliere, quella previsione di 1 milione 600 mila come addizionale riferita all'esercizio 2011 deriva effettivamente dal fatto che ho rilevato che nel 2011 - a ritroso non so bene cosa sia successo - la previsione dell'addizionale IRPEF del comune di Trani è stata accertata e irrisorsa tutta nell'esercizio, quindi è come se fosse stata gestita per cassa e questo significa che il 70 per cento dell'addizionale del 2010 che, come sapete, viene poi trattenuta dai datori di lavoro e versata nel 2011 in rate da febbraio a novembre, anziché essere stata riscossa in conto residui è stata riscossa nella competenza e dovendo regolarizzare la modalità di contabilizzazione dell'addizionale, è stata fatta la previsione della competenza complessiva dell'anno, che ad aliquota invariata, sulla scorta del *trand* storico, possiamo stimarla in 2 milioni 367 mila e in più c'è quella previsione relativa al 70 per cento del 2011 che stiamo regolarmente introitando a rate, dieci rate, nel corso del 2012, per cui è un'entrata eccezionale quella di 1 milione 600 mila, quella del 2011 riportata sul 2012, che ovviamente non ritroviamo sulle annualità successive del bilancio annuale 2012 e quindi non abbiamo riportato un'entrata che evidentemente non si sarebbe verificata nel 2013 e nel 2014 e come probabilmente ho avuto modo di dire a qualcuno, se ipotizzassimo che l'ente al 31 dicembre di quest'anno cessasse un'ipotesi scolastica, è evidente che anche la parte riscuotibile nell'esercizio 2013 andrebbe come credito accertato per competenza nell'esercizio 2012, quindi ritengo che sia una procedura corretta.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASSESSORE NINNI:**

Diciamo che non era più corretto. Sicuramente vi è margine di discrezionalità. Chiuso il consuntivo, ho ritenuto di poterla iscrivere sulla competenza. Peraltro una buona parte di quella addizionale non finanzia le spese del bilancio di previsione perché è stata iscritta a fondo svalutazione crediti che è un intervento del bilancio che serve per creare dei risparmi forzati e quindi preservare le sorti dell'ente, quindi non va a finanziare spesa o quelle spese per cui si sono già impegnati i vari dirigenti nella loro attività, ma va a costituire un risparmio forzato a disposizione dell'ente, sempre che il bilancio si chiuda nell'equilibrio così come lo abbiamo presentato oggi.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto di intervenire il consigliere De Laurentis.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Caro Dirigente, chiaramente ha evidenziato che stando qui da poco sta riaccertando quella situazione finanziaria debiti crediti con le aziende partecipate. Questo tipo di dichiarazione va avanti ormai dal 2007, che tutti gli anni il dirigente *pro tempore* ci dice che stiamo vedendo di riassetare le partite reciproche. Voglio evidenziarne due o tre. I debiti per (...), illuminazione pubblica e impianti semaforici, il Comune riporta nei suoi residui 987 mila euro mentre l'AMET ne porta 3 milioni 498 mila; non stiamo parlando di accertare 100 o 200 mila euro e può darsi che ci sia una fattura interpretata male, pagata o non pagata, ma c'è una differenza di 2 milioni 500 mila euro, che se lo vogliamo riaccertare sono sempre 2 milioni e mezzo. Il fatto di nascondersi dietro al dito che dobbiamo fare la riconciliazione, è proprio nascondersi dietro il dito perché ormai è chiaro che l'azienda ha dei debiti, il Comune ha dei debiti nei confronti dell'AMET e anche dell'AMIU e non li inserisce nel bilancio e omette di fare il riaccertamento. C'è tutta una situazione che con l'AMET dovreste sedervi a tavolino e cercare di risolvere perché nei residui il Comune riporta un credito di 1 milione 650 mila euro di dividendo straordinario del 2003 e se qualcuno va a leggersi la relazione dell'AMET, essa dice a chiare lettere che quel milione 600 mila euro non l'avrete mai e al massimo vi fanno una retrocessione di impianti, quindi noi lo ripartiamo a tre residui come un credito ma al massimo avremo un incremento del patrimonio, che non sono soldi, quindi non possiamo coprire le spese che nel frattempo abbiamo fatto, quindi da una parte chiudiamo in pareggio il bilancio portandoci questi crediti che di fatto non esistono. Tra l'altro l'AMET ha avuto in questi anni, per molti anni, perdite; per la perdita del 2009 è stato deliberato in Assemblea che il Comune si impegnava a coprirli. Questo è un debito che il socio, il Comune, attraverso il suo sindaco, si è impegnato con l'AMET e ha detto che quei 999 mila euro di perdita li avrebbe coperti il Comune e poi ha dimenticato di dirlo al dirigente della Ragioneria. Nell'ultimo rendiconto presentato dall'AMET lo riporta e lo rammenta.

Queste situazioni, 1 milione 600 mila euro di crediti riportati tra i residui che non sappiamo se li incasseremo, 999 mila euro di ripiano della perdita 2009 - di solito si mandano via gli amministratori che chiudono in perdita - e invece non ci sono, debiti per 3 milioni 400 mila euro che vengono riportati per 900 mila euro, se noi andassimo a risanare quelle partite il bilancio del Comune salterebbe e non voglio stare qui a tediarvi rammentando quello che disse il precedente dirigente di Ragioneria - eravamo qui più o meno l'anno scorso - cioè che purtroppo un'operazione di verità non si può fare, la vorremmo fare tutti quanti però se oggi facessimo un'operazione di verità non so a chi gioverebbe. Gioverebbe sicuramente alla trasparenza perché un'amministrazione che non chiarisce fino in fondo qual è la sua situazione debitoria non rappresenta una situazione veritiera ai cittadini perché se l'azienda AMET dice che avanza e noi diciamo che non è vero, o la verità la diciamo noi o loro e uno dei due non sta dicendo la verità e sbaglia, e se sbaglia fa sbagliare l'amministrazione, fa sbagliare il Comune e fa sbagliare i cittadini perché qualora arrivasse un accertamento e definisse che queste situazioni sono veritiere, salterebbe il banco e noi non vogliamo che questo accada, quindi vi invito ancora una volta a mettervi di impegno e entro la fine dell'anno, perché le reciprocità vanno certificate, risanare tutto e tagliare tutti i rubinetti ai dirigenti perché evidentemente la spesa non è più sostenibile.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Santorsola. Prego.

**CONSIGLIERE SANTORSOLA:**

Signor Presidente, auguri e buon lavoro. Signor sindaco, signori tutti, l'ora è tarda e rimaniamo sempre di meno; io occuperò i miei soliti tre minuti e spero non di più. Per le amministrazioni pubbliche, senza eccezione per il Comune di Trani, il legislatore ha indicato in calendario, come ha letto l'Assessore, una serie di date entro le quali improrogabilmente dare conto al Consiglio comunale della gestione economica e in particolare fissa al 30 novembre il termine per la ricognizione di tutte le voci di entrate di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Per l'anno 2012 il legislatore ha differito alla stessa data anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e l'accertamento del controllo degli equilibri. La delibera che stiamo esaminando rispetta la scadenza e bisogna darle atto alla Giunta e al dirigente dell'Ufficio finanziario. Fatto questo doveroso riconoscimento, occorre precisare che l'articolo 175 e l'articolo 193 prevedono anche che la proposta di assestamento e di verifica degli equilibri sia corredata e supportata dal parere e giudizio dell'organo di revisione in merito alla coerenza, all'attendibilità, alla congruità e alla reale possibilità di raggiungere gli obiettivi.

Il consigliere De Laurentis, è ferratissimo in economia e sa di matematica, io no, e se non ho la relazione dei revisori dei conti almeno 5 giorni prima di una seduta consiliare non credo che sarei in grado di esprimere giudizio sui numeri che mi verranno sottoposti.

Fino ad ora la legge è chiara e precisa; d'ora in poi tutto diventa nebuloso e contraddittorio e nel leggere le carte, quelle poche che sono pervenute all'attenzione dei Consiglieri, diventa difficile orientarsi né tantomeno è facile capire com'è possibile che a distanza di soli pochi giorni dall'approvazione di bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, si renda necessario attivare interventi correttivi. In pochi mesi abbiamo dovuto esaminare i consuntivi di spesa e i bilanci di previsione degli ultimi tre anni e su ognuno di essi abbiamo espresso un voto sfavorevole derivante da un giudizio di illegittimità per motivazioni che qui, ora, è inutile richiamare. Il bilancio che stiamo esaminando è la conseguenza naturale di quelli che lo hanno preceduto e come tale soffre dello stesso peccato originale. Se a questo si aggiunge che gli strumenti che la legge della correttezza amministrativa concedono ai Consiglieri comunali per districarsi in questa giungla di numeri e di sigle a noi sono stati ripartitamente negati, la situazione diventa veramente difficile. Mi riferisco alla mancanza della relazione del Collegio dei Revisori che dovrebbe obbligatoriamente accompagnare ogni bilancio, sia esso preventivo o consuntivo o di medio termine, pena il giudizio di illegittimità, alla documentazione relativa al dare e avere tra l'ente Comune e le aziende partecipate, alla relazione tecnica predisposta dal responsabile del servizio finanziario con la certificazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio spesso resi più onerosi dalle spese legali e dalla presenza di passività pregresse, dalla presenza di spese fuori bilancio e altro, ancora perché "il sistema di bilancio ricomprende tutte le operazioni dei relativi valori finanziari, economici, patrimoniali riconducibili all'ente locale". Questi strumenti a me non sono stati dati. Questa documentazione fino a ora non mi è stata fornita e con grande rammarico esprimerei un voto favorevole alla delibera in oggetto e con un rammarico ancora maggiore però, devo considerare che il perseverare di quest'amministrazione in un atteggiamento prevaricante e ostruzionistico, lo devo considerare come lesivo delle prerogative di un Consigliere comunale e offensivo nei confronti dei cittadini che quel Consigliere rappresenta.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Assessore D'Amore, prego.

**ASSESSORE D'AMORE:**

Farò una breve replica al consigliere De Laurentis sul discorso delle società partecipate perché il problema non è solamente AMET ma anche con AMIU abbiamo lo stesso problema di riconciliare le partite.

E' doveroso fare una premessa. Noi abbiamo comunque dovuto affrontare numerose situazioni critiche che sono conosciute da tutti e in tutto questo abbiamo approvato tre manovre finanziarie, tre bilanci, in quattro mesi con le relative problematiche e in questa situazione non abbiamo nascosto i problemi o abbiamo fatto finta di non vederli ma abbiamo dato una priorità nella difficoltà, quindi andavano per forza affrontati i problemi di bilancio, abbiamo affrontato la problematica sollevata dalla Corte dei Conti

affrontando le singole situazioni. La prima situazione che abbiamo affrontato è questa dell'inventario che stiamo portando avanti e che è in via di risoluzione, successivamente dovremo fare i conti anche con le società partecipate. In questo periodo, con tutti questi impegni, abbiamo trovato anche il modo di incontrarci un paio di volte con le società per riprendere un percorso visto che un passaggio di consegne ufficiale tra il dirigente precedente e l'attuale, quindi l'attuale amministrazione, non c'è stato, quindi abbiamo trovato il lavoro precedente però ovviamente dobbiamo rileggerlo, dobbiamo rivedere tutta la situazione insieme alle società per poi trovare una quadratura, che sicuramente troveremo. Per quanto riguarda la tempistica, sarà difficile farlo nel corso di questo anno e io auspico che questa quadratura si possa fare nell'anno successivo, quindi magari anche in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione del 2013 probabilmente e faremo di tutto per cercare di avere questa quadratura in quel momento, quindi pertanto non è che non vi è la volontà di non affrontare la problematica e le altre problematiche che ci sono ma è purtroppo gestire le difficoltà e l'abbiamo fatto dando delle priorità; a oggi ci sentiamo comunque di aver intrapreso la strada corretta e pertanto rinnovo il mio auspicio a poter risolvere queste problematiche nel prossimo bilancio, sicuramente non entro fine anno e non penso che abbiamo la tempistica per poter risolvere questa questione.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, c'era un emendamento. Diamo tempo al dirigente per poter esprimere il parere.

Consiglieri, al tavolo di Presidenza è giunto un emendamento a firma del consigliere Laurora che chiede al punto 3, dopo la delibera, omettere dopo "contenere le spese di funzionamento dell'ente" il prosieguo, quindi dopo questa frase omettere quello che segue nel testo.

In relazione a questo emendamento, il dirigente al settore finanziario ha emesso questo parere di regolarità tecnica non favorevole alla luce delle disposizioni contenute nell'articolo 31 comma 18 della legge 123 del 2011, fermo restando le valutazioni di opportunità evidenziate nel testo del provvedimento che fanno capo al Consiglio comunale.

Associato a questo parere c'è anche il parere di linea tecnica espresso dal Collegio dei revisori dei conti il quale si esprime in modo non favorevole. Si conferma tuttavia la sovranità del Consiglio nel deliberare a favore dell'emendamento tenendo conto anche delle recentissime novità normative in tema di pagamenti della pubblica amministrazione.

Mettiamo ai voti l'emendamento.

Prego, consigliere De Laurentis, sull'emendamento.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

La ringrazio signor Presidente.

L'emendamento presentato dal Consigliere, da quello che ho inteso dalla lettura e da quello che mi evidenziava, vuole eliminare una parte del provvedimento nel corpo della delibera al punto 3. Esattamente in questo punto la delibera dice che ai fini del rispetto del patto di stabilità interno al 2012 le prescrizioni in capo agli uffici dell'ente tese a velocizzare e intensificare le procedure di riscossione delle entrate afferenti il titolo quarto e inoltre contenere le spese di funzionamento dell'ente e nel contempo – prosegue – mantenere sospese le procedure di pagamento del titolo secondo, spese in conto capitale, che nella misura in cui sono state sostenute a tutto il mese di agosto 2012 continuano a risultare non compatibili con il volume delle riscossioni rilevanti ai fini del patto registrato nella medesima data. Quello che leggiamo è che c'è stato un impegno di spesa sicuramente superiore alle entrate che è stato bloccato ad agosto e con questo provvedimento noi diciamo di continuare a bloccare i pagamenti. Non so se questo è compatibile con la corretta gestione e con il regolare pagamento dei fornitori che hanno già fatto le forniture, ma qui in pratica il Consiglio comunale dice all'amministrazione di non pagare. Io questa responsabilità non me la vorrei prendere e fate voi quello che volete; il Consigliere ha proposto un emendamento per eliminare questa parte in cui noi diciamo all'amministrazione di sospendere i pagamenti, almeno da quello che leggiamo. Noi proponiamo di elidere fino alla fine dell'anno.

*(Intervento fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Mi metto nei panni di uno che ad agosto ha fatto la fornitura...

*(Intervento fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

No, io non conosco la manovra ma eventualmente l'esigenza di uno "x" che ha un unico cliente, il Comune, che aspetta i pagamenti e domani chiude, e io questa responsabilità non mi sento di prenderla.

*(Intervento fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

E' da agosto che sono bloccati i pagamenti. E' una proposta, poi votate.

Questa è la spiegazione. Fate voi.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Mettiamo in votazione l'emendamento per appello nominale.

Ha chiesto di parlare il consigliere Gagliardi. Prego.

**CONSIGLIERE GAGLIARDI R.:**

Per dichiarazione di voto. Il gruppo consiliare de La Puglia prima di tutto voterà contro questo emendamento anche in sintonia con i pareri dei dirigenti e del Collegio dei revisori tenendo conto che stiamo parlando sostanzialmente di 15 giorni atteso che i mandati comunque oltre il 15 dicembre non vanno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Mettiamo in votazione l'emendamento.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	CONTRARIO
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	ASSENTE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO

CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Presenti: 23  
 Votanti: 23  
 Favorevoli: 5  
 Contrari: 17  
 Assenti: 10  
 Astenuto: 1  
 Esito: **Respinto**

**PRESIDENTE:**

Si pone in votazione l'intero provvedimento.  
 Prego, consigliere De Laurentis.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Per tutto quanto già anticipato negli interventi, visto anche il rifiuto di ricevere anche questo emendamento che correggeva e andava a limitare le responsabilità che questo Consiglio comunale vuole assumersi, chiaramente siamo contrari al provvedimento e mi allontano dall'Aula e non partecipo al voto.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Laurora Francesco.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie Presidente. Poiché la sospensione dei pagamenti comporterebbe in capo all'ente interessi per ritardato pagamento, risarcimento danni, spese legali, perdite di finanziamento e la ricaduta negativa sullo sviluppo potenziale del territorio connesso al mancato completamento delle opere pubbliche, questo Consigliere non vuole assumersi responsabilità in merito, per cui si allontanerà dall'Aula al momento del voto.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Laurora.

Possiamo porre in votazione il provvedimento. Si procede all'appello nominale.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO

CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	ASSENTE
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	CONTRARIO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	CONTRARIO
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Presenti: 22  
 Votanti: 22  
 Favorevoli: 17  
 Contrari: 4  
 Assenti: 9  
 Astenuto: 1  
 Esito: **Approvato**

**PRESIDENTE:**

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità attraverso la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Con 20 voti favorevoli e 1 astenuto, il Consiglio approva l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE  
F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 215 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:  
è affissa all'albo Pretorio dal - 3 DIC. 2012 al 18 DIC 2012  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 3 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORI ASSISTENTI  
Aug. 2012 / 2012

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione:  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 3 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORI ASSISTENTI  
Aug. 2012 / 2012

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 3 DIC. 2012

Il Funzionario delegato

ISTRUTTORI ASSISTENTI  
Aug. 2012 / 2012